

Installazione **IN/OUT** (9 x 5 x h 6 m.)

Progetto di **Massimo Iosa Ghini**

Realizzazione **Ceramiche Cerdisa**

luci **iGuzzini Illuminazione**



Cosmos e caos, corpo e mente, regola ed eccezione, individuo e collettività, naturale e artificiale: rappresentano il dualismo che esprime il confine aperto entro cui si muove l'esistenza umana. Un movimento dialettico che Massimo Iosa Ghini indaga in relazione al tema Open Borders, interpretando il materiale ceramico nella sua duplice valenza di pura forma astratta, impalpabile, mentale, e di forma organica, primitiva, corporea. L'installazione di Iosa Ghini riproduce i volumi composti di due unità abitative semplici, intese come paradigma dei valori universali dell'essere umano. La superficie ondulata che ne definisce l'esterno, costituita da un rivestimento in materiale ceramico, si piega e si frattura aprendosi alla contaminazione e alle potenzialità del processo casuale di riconfigurazione. La varietà cromatica e tattile dei prodotti Ceramiche Cerdisa consente di riprodurre un pattern ricco e vibrante. All'interno, il volume puro caratterizzato da un rivestimento di piastrelle bianche riflettenti, evoca una dimensione temporale sospesa ed eterea. L'open border individua così lo spazio aperto di contaminazione fra polarità opposte: il dentro e il fuori, l'individualità e l'incontro con l'altro.



MASSIMO IOSA GHINI

Considerato uno degli architetti e designer italiani di spicco, Massimo Iosa Ghini (Bologna, 1959) ha partecipato negli anni Ottanta all'azione innovativa svolta dalle avanguardie progettuali fondando il movimento culturale Bolidismo e facendo parte del gruppo Memphis di Ettore Sottsass. Nel 1990 apre lo studio Iosa Ghini Associati, che oggi opera a Milano, Bologna, Mosca e Miami, sviluppando progetti per grandi gruppi e developer internazionali e occupandosi di progettazione di spazi architettonici residenziali, commerciali e museali, installazioni culturali, aree e strutture dedicate al trasporto pubblico, nonché di progetti retail per gruppi internazionali. Nell'ambito del product e del furniture design collabora con i più importanti marchi quali Moroso, Cassina, Poltrona Frau, Snaidero, iGuzzini, Fiam, Zumtobel, Duravit, Silhouette e Yamagiwa. Tra i lavori principali di interior design e architettura si annoverano lo sviluppo worldwide delle catene dei Ferrari Store e dei Kiko Store, l'IBM Software Executive Briefing Center (EBC), la sede Seat Pagine Gialle a Torino e la sede Capital Group a Mosca, Casa Museo Giorgio Morandi a Bologna, la Stazione metropolitana Kröpcke di Hannover, gli interni dell'edificio residenziale Brickell Flatiron a Miami e il progetto in corso del People Mover a Bologna. È stato docente all'Università La Sapienza di Roma; dal 2008 è Adjunct Professor al Politecnico di Hong Kong; attualmente insegna al Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara.

Molti dei suoi prodotti si trovano in diverse collezioni museali e hanno ricevuto riconoscimenti e menzioni, tra cui il Compasso d'Oro ADI, il Good Design Award del Chicago Athenaeum e il Roscoe Award, USA, l'IAI Green Design Award, Cina, l'iF Product Design Award e il Red Dot Award, Germania. Nel 2013 la Triennale di Milano gli ha dedicato un'intera antologica, Dagli esordi all'oggi sostenibile, riproposta dal MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna nel 2014. Nel 2015, la Fondazione Guglielmo Marconi gli ha conferito il Premio Marconi per la Creatività.

CERAMICHE CERDISA

Fondata nel 1959, Ceramiche Cerdisa fa parte del Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa e realizza prodotti in ceramica per pavimenti e rivestimenti dalle originali valenze estetiche e tecnologiche, conservandosi fedele ad una tradizione rigorosamente Made in Italy. In grado di offrire un'ampia varietà di prodotti connotati da un impatto materico deciso, da una solida anima tecnica, da una forte vocazione all'innovazione, alla funzionalità e al rispetto dell'ambiente, Ceramiche Cerdisa è il brand del gruppo pensato per i grandi spazi residenziali, commerciali o pubblici. Da molto tempo l'azienda si è attivata per migliorare i processi produttivi e la qualità dei prodotti attraverso una riduzione dei consumi e con l'utilizzo di energie rinnovabili. Impianti tecnologicamente all'avanguardia lavorano con un sistema di raccolta e di utilizzo degli scarti di produzione e delle acque di lavorazione, garantendo la massima qualità nell'arco dell'intero processo.

Interni Open Borders

Milano, 11 - 23 aprile 2016

Università degli Studi di Milano - Cortile d'Onore

Via Festa del Perdono, 7

Orari

11-17/04 ore 10.00-24.00

18-23/04 ore 10.00-22.00

Ingresso libero